

CONVENZIONE TRA L'UFFICIO TERRITORIALE TPL DI PRATO, COSTITUITO TRA IL COMUNE DI PRATO E LA PROVINCIA DI PRATO, ED I COMUNI DEL BACINO TERRITORIALE PRATESE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

L'anno 2023, il giorno del mese di sottoscrivono digitalmente il presente atto i Sigg.:

- _____, in rappresentanza dell'Ufficio Territoriale di Prato del trasporto pubblico locale, costituito tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato;
- _____, in rappresentanza dei Comuni di Cantagallo, Vaiano e Vernio;
- _____, in rappresentanza del Comune di Campi Bisenzio;
- _____, in rappresentanza del Comune di Carmignano;
- _____, in rappresentanza del Comune di Montale;
- _____, in rappresentanza del Comune di Montemurlo;
- _____, in rappresentanza del Comune di Poggio a Caiano;

PREMESSO e CONSIDERATO CHE

- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” e ss.ii.mm., in particolare il Capo V “Forme associative” e l'art. 30 “Convenzioni”, prevede che gli Enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- gli artt. 10, 11 e 12 della L.R.T. 31 luglio 1998 n. 42 e ss.mm.ii. attribuiscono le funzioni amministrative relative al servizio pubblico di trasporto locale rispettivamente alla Regione, alle Province ed ai Comuni, a seconda della tipologia di servizi, individuando di conseguenza le competenze degli enti concedenti i servizi di TPL ai vari livelli territoriali (Regione-Province-Comuni);
- gli artt. 2 e 3 della L.R.T. 31 luglio 1998 n. 42 e ss.mm.ii. consentono agli enti locali di finanziare servizi aggiuntivi con loro risorse per migliorare l'offerta di trasporto pubblico in aggiunta ai servizi minimi finanziati dalla Regione come previsto all'articolo 6, comma 4, lettera a);

Allegato “A”

- con la L.R. 65/2010 “Legge Finanziaria per l’anno 2011”, ed in particolare il Capo II - Sezione II – Riforma del Trasporto pubblico locale, è stato istituito l’Ambito Territoriale Ottimale coincidente con l’intero territorio regionale ed è stato previsto l’esercizio associato delle funzioni tra Regione ed enti locali in materia di TPL, ai fini dell’espletamento della procedura di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale da parte dell’Amministrazione regionale sull’intero lotto regionale;
- a partire dalla L.R. 65 del 29/12/2010 la Regione Toscana ha dato inizio ad un complesso percorso di aggregazione dei servizi di TPL su gomma per affidare i medesimi con procedura ad evidenza pubblica di un Lotto unico di ambito territoriale regionale;
- gli esiti della Conferenza dei Servizi di cui all’art. 6 della L.R. 42/1998, avviata con delibera della G.R.T. n.134 del 20.02.2012, sono stati recepiti con “**Intesa**” tra gli enti partecipanti, approvata con delibera della G.R.T. n. 492 del 4/6/2012, nella quale viene riportato il quadro progettuale della rete di TPL per la gara del Lotto unico e, in via programmatica, le correlate risorse finanziarie che la Regione Toscana e gli enti locali si impegnano a mettere a disposizione per la stessa gara;
- gli “*Indirizzi operativi per l’attuazione degli articoli 4 e 5 della Convenzione per l’esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale*” (Conferenza permanente 11 dicembre 2015), definiscono le funzioni ed il rapporto tra l’Ufficio Unico e gli Uffici Territoriali provinciali sulla base delle previsioni contenute nella succitata Convenzione per l’esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale;
- con Decreto n. 6585 del 19 aprile 2019 la Regione Toscana ha aggiudicato in via definitiva ad Autolinee Toscane S.p.A. la gara per l’affidamento dei servizi di TPL nell’ATO regionale e, in data 10 agosto 2020, è stato stipulato il contratto di concessione per la durata di undici anni, prevedendo che l’avvio del servizio avvenisse una volta acquisita da parte del Concessionario la disponibilità dei beni mobili, immobili e del personale, per assicurare il corretto svolgimento del servizio;
- il lungo contenzioso instauratosi sulla procedura di gara si è concluso con la emanazione della sentenza n. 4779/2021, pubblicata in data 21/06/2021, con la quale il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso in appello presentato dal Consorzio Mobit, composto da quasi tutti i precedenti gestori, confermando definitivamente la legittimità dell’aggiudicazione definitiva ad Autolinee Toscane S.p.A.;
- con Deliberazione n. 860 del 09/08/2021 la Giunta regionale ha indicato l’avvio del servizio con il nuovo gestore al 1° novembre 2021;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale di Prato n. 39 del 9/06/2016 e con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Prato n. 18 del 05/07/2016, per le motivazioni ivi riportate, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Provincia di Prato ed il Comune di Prato per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino pratese e per la costituzione dell’Ufficio Territoriale TPL di Prato;
- in data 15 luglio 2016 è stata sottoscritta tra la Provincia di Prato ed il Comune di Prato la Convenzione per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino pratese e per la costituzione dell’Ufficio Territoriale con validità dal 15 luglio 2016 al 15 luglio 2019;

Allegato “A”

- in data 15 maggio 2017 è stata sottoscritta tra l'Ufficio Territoriale di Prato del Trasporto Pubblico Locale e i Comuni del bacino pratese del servizio TPL, ovvero Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Montale, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio, la convenzione per la gestione associata del servizio di trasporto pubblico locale con delega all'Ufficio Territoriale di Prato, con validità fino alla scadenza della citata convenzione del 15/07/2016 tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato;
- con il Contratto Ponte TPL per gli anni 2018/2019 è stata confermata la gestione associata delle funzioni ed è stato, pertanto, necessario, ai fini della gestione delle attività tecniche ed amministrative inerenti il contratto e per garantire il raccordo con l'Ufficio Unico regionale, procedere al rinnovo della convenzione per l'operatività dell'Ufficio Territoriale di Prato, costituito tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato;
- in data 21/03/2019, con Deliberazione del Consiglio Comunale di Prato n. 25 e con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Prato n. 11 del 18/04/2019, per le motivazioni ivi riportate, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Provincia di Prato ed il Comune di Prato la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale (T.P.L.) nel bacino pratese e per la continuità del funzionamento dell'Ufficio Territoriale nonché lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi di TPL tra l'Ufficio Territoriale di Prato e i Comuni del bacino territoriale pratese; la convenzione, della durata di anni 3. è stata sottoscritta in data 17 giugno 2019, con scadenza 17 giugno 2022;
- successivamente i Comuni del bacino TPL pratese, mediante singole deliberazioni consiliari acquisite agli atti dell'Ufficio Territoriale, hanno approvato la continuità della gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale con l'Ufficio Territoriale pratese mediante apposita convenzione, di durata pari a quella stipulata tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato, sopra ricordata;
- gli Uffici Territoriali (Province/Città Metropolitana), oltre a svolgere le funzioni proprie di programmazione e controllo dei servizi di Trasporto Pubblico Locale inerenti ai territori, mantengono l'attività di confronto attraverso riunioni tecniche con il gestore del servizio, come previsto nel Contratto di servizio regionale, e provvedono, altresì, al coordinamento dell'attività di programmazione degli altri enti locali, coadiuvando, inoltre, la Regione Toscana nella gestione relativa alla parte dei servizi che sono eserciti nei territori di riferimento, con particolare riguardo alle modifiche del programma di esercizio, alla gestione tariffaria ed al controllo del prodotto chilometrico;
- la presente Convenzione consente, quindi, di governare in maniera ottimale, in relazione al bacino territoriale pratese, la gestione del contratto di servizio, stipulato tra Regione Toscana ed Autolinee Toscane S.p.A., coordinando i rapporti tra Ufficio Territoriale del Trasporto Pubblico Locale di Prato (Comune di Prato e Provincia di Prato) e Ufficio Unico regionale e soggetto gestore del servizio, per tutta la durata del predetto contratto, favorendo, al contempo, l'autonomia funzionale degli enti locali aderenti e rappresentando e sostenendo le loro richieste di miglioramento e potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale nell'ottica di una sempre maggiore sostenibilità ambientale, economica, sociale;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/02/2023 e con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Prato n. 4 del 20/02/2023 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato per la costituzione dell'Ufficio

Allegato “A”

Territoriale TPL del bacino pratese al fine di provvedere a:

- garantire l'operatività dell'Ufficio Territoriale del Trasporto Pubblico Locale del bacino pratese, mediante stipula della presente convenzione tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato per coordinare l'esercizio delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale tra i Comuni del bacino pratese e mediante successiva stipula di convenzioni tra questi ultimi e l'Ufficio Unico regionale, coerentemente con quanto previsto dalla *“Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale”* di cui all'art. 85 della L.R.T. 65/2010 e alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 410/2011;
- coordinare le attività di verifica ispettiva sul servizio di trasporto pubblico locale coinvolgendo le strutture delle amministrazioni locali aderenti alla specifica Convenzione;
- a favorire, con il coordinamento dell'Ufficio Territoriale TPL di Prato, la partecipazione dei Comuni aderenti a progetti finanziati con fondi dell'Unione europea, nazionali e regionali, nel settore della mobilità e dei trasporti, che possano rappresentare una risorsa fondamentale per il territorio;
- coordinare, coerentemente con quanto previsto dalla *“Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale”*, di cui all'art. 85 della L.R.T. 65/2010 e alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 410/2011, le funzioni in materia di TPL dei Comuni del bacino pratese mediante l'Ufficio Territoriale rappresentato, costituito tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato, nella gestione dei rapporti con l'Ufficio Unico regionale;
- governare in maniera ottimale, in relazione al bacino territoriale pratese, la gestione del contratto di servizio, stipulato tra Regione Toscana ed Autolinee Toscane S.p.A., ed i rapporti tra Ufficio Territoriale del Trasporto Pubblico Locale di Prato (Comune di Prato e Provincia di Prato) e Ufficio Unico regionale per tutta la durata del predetto contratto, favorendo, al contempo, l'autonomia funzionale degli enti locali aderenti;
- coordinare le attività di verifica ispettiva sul servizio di trasporto pubblico locale coinvolgendo le strutture delle amministrazioni locali aderenti alla presente Convenzione;
- migliorare complessivamente la qualità dei servizi di trasporto pubblico locale e di mobilità collettiva, promuovendone, in coordinamento con la Regione Toscana, l'intermodalità, la facilitazione nell'accesso, la fidelizzazione.
- in data 3/03/2023 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato per il funzionamento dell'Ufficio Territoriale TPL di Prato, repertorio del Comune di Prato (Accordi tra PP. AA.) n. 3 del 3/03/2023, con validità fino al 30/06/2025;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

Soggetti della presente convenzione

La presente convenzione regola - dalla data di sottoscrizione da parte di tutti gli enti e per il periodo di validità della convenzione stipulata in data 3/03/2023, rep. Comune di Prato (atti PP. AA.) n. 3 del 03/03/2023, tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato - i rapporti tra l'Ufficio Territoriale TPL di Prato ed i Comuni del bacino territoriale pratese ovvero Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Montale, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio, i quali concordano per la gestione associata dei servizi di TPL nel bacino pratese, secondo il nuovo assetto determinato dal lotto unico regionale e dal contratto di servizio stipulato per anni undici tra la Regione Toscana e Autolinee Toscane S.p.A., tramite l'Ufficio Territoriale costituito tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato in base alla succitata convenzione.

Art. 3

Funzioni dell'Ufficio territoriale TPL di Prato e obiettivi della gestione associata

L'Ufficio Territoriale TPL di Prato svolge le funzioni relative ai seguenti ambiti:

- a. coordinamento delle funzioni dei Comuni nella gestione dei rapporti con l'Ufficio Unico regionale, relativamente al Contratto unico regionale;
- b. monitoraggio, controllo e coordinamento dell'attività ispettiva sui servizi di TPL di competenza e afferenti al bacino territoriale pratese;
- c. pianificazione, progettazione ed elaborazione, anche mediante ricorso ad affidamenti esterni, in coordinamento con l'Ufficio Unico regionale, di proposte di modifica, di variazione, di implementazione e di riorganizzazione funzionale della rete e dei servizi di trasporto pubblico locale e di mobilità collettiva;
- d. valutazione, programmazione e attuazione, anche mediante ricorso ad affidamenti esterni, di attività di monitoraggio dei servizi, delle reti e delle infrastrutture di trasporto pubblico presenti sul bacino di propria competenza;
- e. rappresentazione delle istanze territoriali e raccolta delle richieste di servizi aggiuntivi da parte degli enti locali, mediante proposta delle stesse all'Ufficio Unico Regionale anche al fine di determinarne il relativo trattamento economico;
- f. collaborazione con l'Ufficio Unico Regionale per l'esame e valutazione delle istanze presentate dai Comuni in ordine ad aspetti comunque inerenti al servizio pubblico di trasporto locale;
- g. attività di coordinamento e supporto nei confronti dei Comuni compresi nel bacino territoriale pratese del TPL;
- h. collaborazione con l'Ufficio Unico Regionale alla definizione delle proposte per l'equilibrio economico in caso di modifica delle reti e dei servizi di trasporto pubblico locale;
- i. collaborazione con l'Ufficio Unico Regionale alla definizione delle proposte relative alle questioni di politica tariffaria da sottoporre alla Conferenza permanente;

Allegato “A”

- j. proposta e coordinamento delle misure di protezione, di promozione e di potenziamento del trasporto pubblico locale.

Obiettivi della gestione associata, tramite l'Ufficio Territoriale TPL di Prato, sono:

- il miglioramento complessivo della qualità dei servizi T.P.L;
- la realizzazione di economie di scala;
- l'innalzamento della qualità, della quantità e della copertura territoriale dei servizi di trasporto pubblico locale e della mobilità collettiva, promuovendone, in coordinamento con la Regione Toscana, l'intermodalità, la facilitazione nell'accesso, la fidelizzazione.

Art. 4

Modalità di esercizio

La gestione associata delle funzioni di cui all'art. 3, mediante l'Ufficio Territoriale, avviene in virtù della convenzione stipulata tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato, rep. Del Comune di Prato (atti PP. AA.) n. 3 del 03/03/2023, basata su:

- delega dell'attività oggetto della presente convenzione al Comune di Prato, soggetto capofila;
- funzionamento dell'Ufficio Territoriale comune nel quale opera il personale appositamente individuato dal Comune di Prato e dalla Provincia di Prato nei rispettivi uffici competenti in materia di trasporto pubblico locale.

Art. 5

Adesione alla gestione associata tramite l'Ufficio Territoriale TPL

I Comuni del bacino di Prato e la Provincia di Prato hanno deliberato l'adesione alla gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale demandata all'Ufficio Territoriale TPL, con gli atti di seguito riportati:

- Provincia di Prato D.C.P. n. _____ del _____;
- Comune di Cantagallo D.C.C. n. _____ del _____;
- Comune di Campi Bisenzio D.C.C. n. _____ del _____;
- Comune di Carmignano D.C.C. n. _____ del _____;
- Comune di Montale D.C.C. n. _____ del _____;
- Comune di Montemurlo D.G.C. n. _____ del _____;
- Comune di Poggio a Caiano D.C.C. n. _____ del _____;
- Comune di Prato D.C.C. n. _____ del _____;
- Comune di Vaiano D.C.C. n. _____ del _____;
- Comune di Vernio D.C.C. n. _____ del _____;

Allegato “A”

I Comuni di cui sopra prendono atto che il Comune di Prato è l'ente capofila della gestione associata e che all'Ufficio Territoriale TPL di Prato sono delegate le funzioni sopra indicate.

I Comuni si impegnano a garantire le risorse di loro competenza per il regolare svolgimento dei livelli di servizio di TPL condivisi e a programmare nonché a fornire, tramite i propri competenti uffici, la necessaria collaborazione all'Ufficio Territoriale TPL in ordine a modifiche, ristrutturazioni o revisioni dei tratti di rete e/o dei servizi locali di TPL di propria competenza territoriale, assicurando il rispetto dell'equilibrio economico complessivo.

Art. 6 **Controlli ispettivi**

L'Ufficio Territoriale TPL di Prato programma, in proprio e/o in coordinamento con l'Ufficio Unico regionale TPL e con i Comuni del bacino territoriale pratese aderenti alla presente convenzione, l'organizzazione di attività di formazione e controlli ispettivi sui servizi di TPL da espletarsi avvalendosi del proprio Nucleo ispettivo, coadiuvato, se necessario, dal personale del predetto Ufficio Unico regionale e/o dei Comuni interessati.

Art. 7 **Controversie**

Le parti concordano di definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione..

Nel caso in cui non sia possibile in questo modo raggiungere l'accordo, ogni controversia è deferita al foro di Prato.

Art. 8 **Forma**

1. La presente Convenzione consta di n. 8 (otto) pagine.
2. Le parti danno reciprocamente atto che la presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale conformemente a quanto disposto dall'art. 15, c. 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. .

Art. 9 **Norme finali e *privacy***

I singoli firmatari mantengono la titolarità dei trattamenti sui dati effettuati presso i propri uffici per le proprie finalità istituzionali.

Ciascun ente provvede all'applicazione delle misure di sicurezza necessarie sui trattamenti di cui ha la titolarità in accordo con il D. Lgs. 101/2018.

L'accesso da parte di ciascun ente firmatario, per le proprie finalità istituzionali, ai dati gestiti in forma associata, avviene nel rispetto del D. Lgs. 101/2018 mediante l'adozione di appropriate misure di sicurezza a cura di ciascun titolare. Il responsabile della gestione dei

Allegato “A”

servizi associati, in base alla presente convenzione, collabora con i titolari dei trattamenti degli enti firmatari per la definizione di tali misure di sicurezza.

La concessione di accesso alle varie banche dati nei confronti di enti terzi e per finalità previste dalla normativa vigente, avviene da parte di ciascun ente firmatario e secondo le procedure da esso definite. Anche in questo caso le eventuali misure di sicurezza per l'accesso sono definite in collaborazione con il responsabile della gestione dei servizi associati.

Alla presente convenzione si applicano le norme sul diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

Si applicano altresì, ove non in contrasto con la convenzione stessa, le norme di cui alla L. R. 68/2011 e s.m.i. .

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Ufficio Territoriale (Comune di Prato e Provincia di Prato)

Per il Comune di Campi Bisenzio

Per il Comune di Cantagallo

Per il Comune di Carmignano

Per il Comune di Montale

Per il Comune di Montemurlo

Per il Comune di Poggio a Caiano

Per il Comune di Vaiano

Per il Comune di Vernio